

L'Europa è nata nel Duomo di Aquisgrana

Il Duomo di Aquisgrana è l'espressione di una grande visione: Carlo Magno desiderava guidare tutta la società verso un'unica meta: la realizzazione di un piano cristiano-europeo. Questo piano portò e porta tuttora come sigillo il nome della Madre di Cristo, come "Maria Imperatrice ed Aiuto dei Cristiani".

"La preghiera davanti all'immagine miracolosa di Aquisgrana ha formato, nel corso dei secoli, un'innumerabile comunità, che vedeva in Maria la sua Mediatrix ed Avvocata, la quale occupa un posto unico nel piano salvifico di Dio."

"Chi prega davanti all'immagine miracolosa di Nostra Signora di Aquisgrana, s'inserisce nella comunità e nella tradizione di tutti coloro che hanno pregato qui davanti ad essa ... Qui pregarono gli antenati nei tempi della peste e delle calamità medioevali, durante le lotte religiose del XVI secolo, nello sforzo di rinnovare la Chiesa nel XVII secolo, nella paura del terremoto del XVIII secolo, nella contesa per la libertà della Chiesa nel XIX secolo ed infine nel travaglio delle due guerre mondiali."

(August Brecher, Ave Maria Kaiserin, 1994, 120)

Da richiedere al seguente indirizzo:
Pfarrer Werner Maria Klinkhammer
Katholisches Pfarramt St. Cäcilia,
Jakob-Kneip-Str.29, D-53947 Nettersheim-Pesch
Email: st.caecilia.pesch@t-online.de

10/2011



**Ave Maria Imperatrice,
Aiuto dei Cristiani,
prega per la diocesi a te consacrata,
specialmente per il Vescovo,
per tutti i sacerdoti e a Dio consacrati,
ma soprattutto per un'Europa Cristiana.
Amen.**

Il Duomo di Aquisgrana
Santuario Mariano
di Carlo Magno, come pensiero d'origine
di un piano europeo cristiano

Dieci anni fa Papa Giovanni Paolo II disse:

La riforma promossa da Carlo Magno è ancora oggi di grande importanza: Il suo rilievo, infatti, è ben maggiore dell'opera da lui svolta per la materiale unificazione delle varie realtà politiche europee dell'epoca. Il poderoso contributo offerto da Carlo Magno al formarsi del Continente è la grandiosa sintesi tra la cultura dell'antichità classica, prevalentemente romana, e la cultura dei popoli germanici e celtici, sintesi operata sulla base del Vangelo di Gesù Cristo. Infatti, l'Europa, che non costituiva un'unità definita dal punto di vista geografico, soltanto attraverso l'accettazione della fede cristiana divenne un Continente, che lungo i secoli riuscì a diffondere quei suoi valori in quasi tutte le altre parti della terra, per il bene dell'umanità. Al tempo stesso, non si può non rilevare come le ideologie, che hanno causato fiumi di lacrime e di sangue nel corso del XX secolo, siano uscite da un'Europa che aveva voluto dimenticare le sue fondamentali cristiane. La grande figura storica dell'Imperatore Carlo Magno rievoca le radici cristiane dell'Europa, riportando quanti la studiano ad un'epoca che, nonostante i limiti umani sempre presenti, fu caratterizzata da un'imponente fioritura culturale in quasi tutti i campi dell'esperienza. Nella ricerca della sua identità, l'Europa non deve rinunciare a recuperare con tutte le forze l'eredità culturale, tramandata da Carlo Magno e conservata per più di un millennio ... (dobbiamo) riscoprire quei valori in cui si riconosce "l'anima" profonda dell'Europa."

(Papa Giovanni Paolo II in ricorrenza del dodicesimo centenario dell'incoronazione di Carlo Magno nel Natale 800 a Roma - Osservatore Romano 17-12-2000).

"Quale gioia, quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore" (Sal.122,1). Da più di 1200 anni nella città di Aquisgrana echeggia festosamente il gioioso richiamo del salmista, da quando Carlo Magno ultimò la sua Cappella Palatina, consacrandola a Maria Aiuto dei Cristiani. Nel corso della storia un'innumerabile quantità di semplici e famosi pellegrini si sono recati nel Duomo di Maria per pregare davanti alla sua immagine miracolosa e per chiederne la materna protezione per la Chiesa e per tutto il mondo."

(Lettera di Papa Giovanni Paolo II al Vescovo di Aquisgrana, Heinrich Mussinghoff, in ricorrenza del 1200° anniversario della costruzione del Duomo nell'anno 2000).

Promessa di Gesù per questa preghiera
"Ave Maria Imperatrice, Aiuto dei Cristiani"
(v. prima pagina)

"Questa preghiera è preziosa: quanto più essa si pregherà, tanto più la Mia Luce risplenderà su Aquisgrana e su tutta l'Europa. Questa preghiera è simile ad una chiave d'oro, che apre il Mio Cuore ed il Cuore di Mia Madre e da lì permette ai raggi della Mia Grazia e della Sua Intercessione di giungere a voi: Quanto più sovente e più intensamente questa preghiera sarà pregata, tanto più velocemente si allontaneranno le tenebre dall'Europa, poiché Aquisgrana è e resterà il centrale punto spirituale da cui lo rinnoverò in Me il mondo! E questo avverrà attraverso Mia Madre, Aiuto di tutta la Cristianità, anzi, Celeste Imperatrice su tutta la terra! Pregate e fate pregare quanto più vi è possibile quest'orazione! Il mondo e la Chiesa necessitano di questa preghiera di Aquisgrana, di questa chiave verso la luce!"

(Secondo un decreto di Papa Paolo VI è permesso pubblicare testi riguardanti apparizioni e messaggi soprannaturali senza approvazione ecclesiastica.)